

# Remando controvento

## Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi



### Marco 6:45-52

- Gesù **li obbligò** ad attraversare il lago con la barca

- Ma, proprio nel mezzo del lago, arriva una tempesta

### Genesi 15:7-9,11-12

- Molto spesso gli 'uccelli rapaci' sono gli stessi nostri pensieri che vorrebbero allontanarci dalla promessa di Dio

- "Non avere paura. Ci sono qua Io"

- NON ARRENDERTI ORA

## Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1\*) Ti è mai capitato di trovarti in una barca o un battello con il mare mosso? Come ti sei sentito e quali sono stati i tuoi pensieri e sollievi in quell'esperienza?
- 2) Mettendoti nei panni dei discepoli in mezzo al lago con il vento contrario, quale sarebbe stata la tua reazione?
- 3) Perché secondo voi i discepoli avevano scambiato Gesù per un fantasma?
- 4) Quali sono le crisi (tempeste) che stai attraversando in questo momento e per le quali hai bisogno che Gesù ti raggiunga entrando nella 'barca della tua vita'?
- 5) Pregate l'uno per l'altro proprio nella direzione del punto 4)

*\*Nota: di solito la prima domanda (oppure le prime domande) che viene proposta ha lo scopo di 'rompere il ghiaccio'. Può sembrare superficiale ma ha lo scopo di rendere un clima accogliente specialmente nei confronti delle persone nuove che, pur non avendo ascoltato il messaggio, possono comunque da subito interagire e dialogare all'interno del gruppo.*

# Remando controvento

## Messaggio completo

**Marco 6:45** Subito dopo, Gesù fece pressione ai discepoli perché salissero sulla barca e ordinò loro di attraversare il lago in direzione di Betsaida, dove li avrebbe raggiunti più tardi. Egli voleva rimanere per salutare la gente che tornava a casa. <sup>46</sup> Più tardi, Gesù salì sulle colline a pregare. <sup>47</sup> Venne la notte, e i discepoli si trovavano in mezzo al lago, mentre Gesù era solo a terra. <sup>48</sup> Egli s'accorse che i discepoli erano in grande difficoltà: infatti stavano remando con fatica, perché avevano il vento contrario. Verso le tre di mattina, Gesù avanzò verso di loro, camminando sull'acqua. Stava per raggiungerli, <sup>49</sup> quando, vedendo qualcosa che camminava vicino a loro, i discepoli cominciarono a urlare dalla paura, perché lo avevano tutti visto e scambiato per un fantasma. <sup>50</sup> Ma subito Gesù si fece riconoscere, dicendo: «*State tranquilli, sono io. Non abbiate paura!*» <sup>51</sup> Poi salì sulla barca e il vento cessò. I discepoli rimasero impietriti, incapaci di reagire, <sup>52</sup> perché non si rendevano conto di chi fosse realmente Gesù.....



È un passo che esprime la nostra realtà con Cristo e di coloro che hanno accettato la sfida da parte di Dio di servirlo.

I discepoli sono entrati nella barca perché era stato proprio Gesù a mandarli lì. Una versione della Bibbia (Nuova riveduta) dice che Gesù non disse solo di andare nella barca ma **li obbligò**. "*Dovete andarvene da qui e andare nell'altro lato del lago.*" Era stato proprio Gesù comandare loro di fare una cosa del genere.

I discepoli gli ubbidirono.

Ma, proprio nel mezzo del lago, arriva una tempesta.

La Bibbia dice che un vento contrario si era abbattuto su di loro. I discepoli, quindi, si trovarono a remare controvento. Dovevano quindi impiegare uno sforzo enorme nelle loro braccia mentre remavano.

Tu remi, remi, .....e la sensazione che hai è quella di essere bloccato sempre nello stesso posto e, a volte, addirittura ti sembra di arretrare!

La Bibbia dice che era la mattina molto presto, quando era ancora buio.

I discepoli stavano vivendo una sensazione di impotenza e di abbandono perché Gesù non era lì con loro. Avranno pensato "*Cosa ci stiamo a fare qui?...e in più è stato proprio Gesù a metterci in questa situazione*".

Ognuno di voi si trova qui oggi perché Gesù un giorno vi ha chiamato. Siete persone che oggi hanno obbedito e, molti di voi, non stanno semplicemente obbedendo al Signore trovandosi qui oggi, ma state facendo durante la vita di tutti i giorni quello che il Signore vi ha chiamati a fare. Nonostante tutto questo **arriva la tempesta (crisi)**

che sembra portarci al punto di mollare tutto. Tu remi, remi e remi ancora più forte ma non riesci ad andare avanti.

Alcuni di voi che siete venuti qui oggi.... siete stanchi, avete bisogno di forze nuove.

Quando sei qui, tutto sembra bello. L'adorazione e i momenti passati insieme sono come un sollievo per te mentre ti trovi qui; ma sai di aver bisogno di una liberazione, di aiuto; e un aiuto proprio da Dio stesso che vada oltre il sollievo che provi in questi momenti.

Voglio dirvi una qualcosa che Gesù stesso vuole dirvi attraverso questo passo e attraverso la mia bocca. *"Non avere paura. Ci sono qua Io"*.

Gesù camminò nelle acque proprio per raggiungere i suoi discepoli e poter stare con loro. Quando poi entrò nella barca la tempesta si calmò; ma ancora prima di entrare nella barca Lui disse *"Non abbiate paura, ci sono qua Io"*.

Forse ti stai addirittura chiedendo *"Cosa ci faccio qui? La mia barca sta per affondare"*.

*"Sono stato io a dirti di partire, ti dice il Signore. Tu hai cominciato questo cammino perché sei stato obbediente. Tu sei un servo obbediente e ti dico NON ARRENDERTI ORA. Io sono disposto a camminare sull'acqua per te, entrare nella barca della tua vita e portare a un termine la tempesta."*

Se, però, ti rendi conto di essere entrato in una 'barca' senza il consiglio di Dio, ora Lui vuole aiutarti a ricominciare le cose con Lui e non più di testa tua. Quello di oggi è un giorno importante per te, se ti trovi in questa situazione. Dio vuole parlarti e aiutarti a decidere, non più in base alla tua razionalità ma in base alla sua volontà. **Isaia 55:8**

Conosciamo la fine di questa storia. I discepoli arrivarono dall'altra parte del lago, a destinazione; e così ci arriverete anche voi.